

## AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE LINEE GUIDA ALLEGATI

Con “**allegati obbligatori**” si intendono i documenti da presentare sempre;

Con “**allegati eventuali**” si fa riferimento ai documenti da allegare a seconda delle caratteristiche dell’impianto e/o qualora richiesti dall’Autorità Competente.

	ALLEGATI OBBLIGATORI	FIRMA DIGITALE	ALLEGATI EVENTUALI	FIRMA DIGITALE
GENERALI SEMPRE NECESSARI	<b>Copia del documento d’identità</b> del gestore, anche nel caso di procura/delega ad un intermediario	<u>NO</u>	<b>Scheda sicurezza</b> delle materie prime  Altro allegato	<u>NO</u>
	<b>Copia dell’avvenuto versamento degli oneri</b>	<u>NO</u>		<u>SÍ</u>
	<b>Procura/delega</b> se il soggetto è un intermediario	<u>SÍ</u>		

	ALLEGATI OBBLIGATORI	FIRMA DIGITALE	ALLEGATI EVENTUALI	FIRMA DIGITALE
A	<b>Descrizione sintetica del ciclo produttivo:</b> il modello proposto è da considerarsi quale traccia minima e quindi da implementare per la descrizione del ciclo produttivo finalizzata a fornire tutti gli elementi necessari alla conduzione dell’istruttoria per il titolo in questione.  <b>Localizzazione</b> dell’insediamento produttivo e ai punti di scarico oggetto della domanda (cartografia): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Carta Tecnica Regionale (almeno 1:2.000) per scarichi in fognatura</li> <li>- C.T.R. (1:10.000 o su altra carta di eguale o maggiore</li> </ul>	<u>SÍ</u>	<b>Schema impiantistico e dati di progetto</b> relativi all’impianto di depurazione (ove presente)  <b>Relazione impossibilità tecnica</b> o eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali e relazione geologico – idrogeologica sulla natura dei terreni soggetti allo scarico ed eventuali ripercussioni sui corpi idrici sotterranei e superficiali (vedi punto 4.B3); nel caso di scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo	<u>SÍ</u>
		<u>NO</u>		<u>SÍ</u>

		<p>dettaglio) per altre tipologie di recapiti</p> <p><b>Planimetria generale</b> dell'insediamento produttivo in scala idonea (es. 1:200 o 1:500), orientata rispetto ai punti cardinali, che riporti le seguenti informazioni (ove pertinenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la aree soggette al RR4/2006</li> <li>- reparti/settori dell'attività/azienda con indicazione dei luoghi ove si producono gli scarichi di acque reflue, ivi inclusi le aree e i piazzali di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento (nel caso nel caso di scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne);</li> <li>- il tracciato di tutte le reti di raccolta presenti (acque di processo, servizi igienici, meteoriche, da condizionamento, ecc.), con individuazione di direzioni di flusso e diametri utilizzando simbologie e/o colori diversi</li> <li>- I relativi punti di scarico (anche parziali) in fognatura, corso d'acqua o suolo</li> <li>- i punti di prelievo/controllo (pozzetti di ispezione), sulle varie vie e terminale</li> <li>- la fonte di approvvigionamento idrico (es. pozzi) coi relativi codici di captazione</li> </ul>	<p><b>Documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti</b> secondo quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento (Regolamento regionale n.3 del 24 marzo 2006); nel caso di nuovi scarichi/modifiche sostanziali per cui si richiede l'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche</p>	<p><u>NO</u></p>
--	--	---	---	------------------



B	Comunicazione preventiva per l'utilizzo delle acque di vegetazione dei frantoi oleari	<p><b>Relazione tecnica</b> ai sensi dell'allegato 2 del DM 6 luglio 2005 e delle discipline regionali di settore</p> <p><b>Dichiarazioni a firma del titolare</b> del sito/dei siti di spandimento di essere a conoscenza e che s'impegna a rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia</p>	<p><u>SÍ</u></p> <p><u>SÍ</u></p>		
C	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269, D. Lgs. 152/2006	<p><b>Descrizione sintetica del ciclo produttivo</b> il modello proposto è da considerarsi quale traccia minima e quindi da implementare per la descrizione del ciclo produttivo finalizzata a fornire tutti gli elementi necessari alla conduzione dell'istruttoria per il titolo in questione.</p> <p><b>Planimetria generale dello stabilimento</b> in scala adeguata nella quale siano individuati (cartografia):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>il perimetro dello stabilimento</li> <li>le aree e le installazioni/macchine produttive (quali ad es. forni, reattori, stoccaggi, generatori di calore...) con specifica denominazione (M1, M2...Mn)</li> <li>i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento</li> <li>tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, torce...) con specifica denominazione (E1, E2...En)</li> </ol> <p><b>Planimetria orientata in scala non inferiore a 1:1000 del sito</b> ove è collocato lo stabilimento con indicazione della destinazione d'uso dell'area occupata dallo stesso e delle zone limitrofe</p>	<p><u>SÍ</u></p> <p><u>SÍ</u></p> <p><u>NO</u></p>	<p><b>Schede dei sistemi di abbattimento diffusi</b> se diversi da quelli previsti dalla normativa regionale (se presenti)</p> <p><b>Descrizione delle emissioni diffuse</b> (se presenti)</p>	<p><u>NO</u></p> <p><u>SÍ</u></p>

D	<p>Autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera per le attività in deroga, ex art. 272, D. Lgs. 152/2006</p>	<p><b><u>Relazione tecnica semplificata</u></b></p> <p><b><u>Planimetria generale</u></b> dello stabilimento in scala adeguata nella quale siano individuati (cartografia):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>il perimetro dello stabilimento</li> <li>le aree e le installazioni/macchine produttive (quali ad es. forni, reattori, stoccaggi, generatori di calore...) con specifica denominazione (M1, M2...Mn)</li> <li>i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento</li> <li>tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, torce...) con specifica denominazione (E1, E2...En)</li> </ol>	<p><u>SÍ</u></p> <p><u>SÍ</u></p>		
E	<p>Comunicazione o nulla osta per la previsione di impatto acustico</p>			<p><b><u>Valutazione previsionale di impatto acustico</u></b> predisposta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale (se è stata selezionata la voce “allega la valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della L.447/1995 – L.R. 13/2001 – D.G.R. 8313/2002 predisposto da tecnico competente in acustica ambientale”)</p> <p><b><u>Dichiarazione atto di notorietà</u></b> di cui al D.P.R. 445/2000 attestante il rispetto dei valori limite (se è stata selezionata la voce “allega la valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della L.447/1995 – L.R. 13/2001 – D.G.R. 8313/2002 resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000”)</p>	<p><u>SÍ</u></p> <p><u>SÍ</u></p>
F	<p>Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura</p>	<p><b><u>Descrizione sintetica del ciclo produttivo</u></b> (nel caso in cui non venga presentata anche la scheda A nella presente istanza o non sia già stata presentata la scheda A in una precedente istanza AUA) limitatamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ciclo e utilizzo dell'acqua (descrizione processo produttivo con indicazione della genesi e delle portate dei vari flussi di processo, comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di</li> </ul>	<p><u>SÍ</u></p>	<p><b><u>Estratti di mappa dei terreni</u></b> sui quali è previsto l'utilizzo agricolo dei fanghi (ove previsto dall'Autorità competente).</p> <p><b><u>Documentazione relativa alla caratterizzazione di fanghi</u></b> in funzione della potenzialità dell'impianto di depurazione secondo quanto previsto dall'art. 11, D. Lgs. 99/92 (variabile ove previsto dall'Autorità Competente).</p>	<p><u>NO</u></p> <p><u>SÍ</u></p>

		<p>scarico, fanghi);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le modalità di gestione provvisoria dell'impianto di depurazione (ove presente) descrivendo le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare: sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto; reperibilità dei responsabili; protocollo di pronto intervento; mezzi o risorse interne o esterne disponibili.</li> </ul> <p><b><u>Consenso allo spandimento</u></b> da parte di chi ha il diritto di esercitare attività agricola per i suoli sui quali s'intendono utilizzare i fanghi (con indicazione di Comune, foglio, mappale e particella).</p> <p><b><u>Titolo di disponibilità dei terreni/ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà</u></b> con indicazione di comune, foglio, mappale.</p>	<p><b><u>NO</u></b></p> <p><b><u>NO</u></b></p>	<p><b><u>Copia dell'autorizzazione allo scarico</u></b> per depuratori fuori regione.</p> <p><b><u>Relazione contenente evidenza di vincoli di tipo pedologico, urbanistico, paesaggistico ed ambientale</u></b> (nitrati, aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, art. 94 D. Lgs. 152/06, falde, pozzi, etc.), corredate da specifica cartografia indicata dall'Autorità competente in sede di presentazione dell'istanza di AUA (es. CTR, IGM).</p> <p><b><u>Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della disponibilità dei sistemi di stoccaggio.</u></b></p> <p><b><u>Analisi dei terreni</u></b> (vedere D. Lgs. 99/92 e gli eventuali ulteriori parametri richiesti dall'Autorità competente).</p> <p><b><u>Analisi dei fanghi</u></b> (vedere D.Lgs. 99/92 e gli eventuali ulteriori parametri richiesti dall'Autorità competente).</p> <p><b><u>Piano di distribuzione/utilizzazione dei fanghi</u></b> (ove previsto dall'Autorità competente); tale documento deve prevedere quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tempi, quantitativi, tipologie e modalità di utilizzazione dei fanghi in rapporto alle esigenze delle colture ed agli ordinamenti colturali in atto e previsti (il Piano è redatto e attuato secondo le linee guida regionali ove presenti);</li> <li>- caratteristiche dei mezzi impiegati per la distribuzione dei fanghi.</li> </ul>	<p><b><u>NO</u></b></p> <p><b><u>SÌ</u></b></p> <p><b><u>SÌ</u></b></p> <p><b><u>SÌ</u></b></p> <p><b><u>SÌ</u></b></p> <p><b><u>SÌ</u></b></p>
--	--	---	---	---	---

G1	<p><b>Comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi:</b> comunicazione per l'esercizio in procedura semplificata di operazioni di recupero e smaltimento di <b><u>rifiuti non pericolosi</u></b></p>	<p><b><u>Relazione tecnica</u></b> timbrata e firmata dal tecnico abilitato dell'attività di recupero e descrizione dello stabilimento. il modello proposto è da considerarsi quale traccia minima e quindi da implementare per la descrizione del ciclo produttivo finalizzata a fornire tutti gli elementi necessari alla conduzione dell'istruttoria per il titolo in questione.</p> <p><b><u>Planimetrie</u></b> circa:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'individuazione dell'insediamento su C.T.R. in scala 1:10.000 con evidenza del punto di accesso e del perimetro dell'azienda</li> <li>2. l'estratto mappa catastale con l'indicazione dei mappali interessati</li> <li>3. l'impianto riportante le strutture, le pavimentazioni e le aree deputate a deposito, movimentazione e trattamento dei rifiuti, i depositi dei prodotti di recupero, nonché il sistema di raccolta e trattamento acque meteoriche e reflui, ecc.</li> </ol> <p><b><u>Copia della ricevuta di versamento</u></b> del diritto di iscrizione annuale per la tenuta del registro di cui all'art. 216.3, D. Lgs. 152/06 e smi e per l'effettuazione dei controlli periodici previsti dal DM n.350/1998</p>	<p><u>SÍ</u></p> <p><u>NO</u></p> <p><u>NO</u></p>	<p><b><u>Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà</u></b> di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Tecnico dell'impianto di recupero, con allegata copia carta d'identità qualora sia una persona diversa dal Legale Rappresentante/titolare della ditta</p> <p><b><u>Dichiarazione di rispetto dei requisiti</u></b> soggettivi ex art. 10 D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., a firma del Gestore, nel caso di presentazione dell'istanza da parte del Referente AUA</p> <p><b><u>Copia autorizzazione/ approvazione del progetto di recupero ambientale</u></b> da parte della competente autorità</p> <p><b><u>Studio di compatibilità</u></b> delle caratteristiche chimico-fisiche, idrogeologiche e geomorfologiche con l'area da recuperare</p> <p><b><u>Descrizione del test di cessione</u></b> (qualora specificatamente previsto dal D.M. 05/02/1998)</p>	<p><u>SÍ</u></p> <p><u>SÍ</u></p> <p><u>NO</u></p> <p><u>SÍ</u></p> <p><u>SÍ</u></p>
----	---	---	--	---	--

G2	<b>Comunicazione in materia di rifiuti pericolosi:</b> comunicazione per l'esercizio in procedura semplificata di operazioni di recupero di <b><u>rifiuti</u></b> <b><u>pericolosi</u></b>				
----	--	--	--	--	--